

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7 PEDEMONTANA

Regione: Veneto

Sede: Bassano del Grappa

## Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 13/05/2026

In data 13/05/2026 alle ore 09:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**GABRIELE FRANCHI**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**FELICE CIAMPI**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**UMBERTO PAVAN**

Presente

Partecipa alla riunione sig.ra Tiziana Rossi e dott.ssa Roberta Maculan dell'UOC Affari Generali

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

• Verifica di Cassa Ticket

Il Presidente del Collegio procede ad effettuare la verifica presso la Cassa ticket di Marostica come da verbale allegato

• Verifica di reparto

Il dott. Pavan e il dott. Ciampi, componenti del Collegio procedono alla verifica presso il Reparto di Gastroenterologia del Po Bassano e presso gli ambulatori di Endoscopia Digestiva come da verbale allegato

• Relazione al bilancio consuntivo 2025

Il Collegio procede a redigere la relazione al Bilancio Consuntivo 2025 che viene allegata al presente verbale

• Verifica debiti commerciali I trimestre 2026:

il Collegio procede ad effettuare la verifica dei debiti commerciali relativa al I trimestre 2026, come da allegato al presente verbale

• Verifica di cassa col tesoriere I trimestre 2026

Il Collegio procede ad effettuare la verifica relativa al I trimestre 2026, come da allegati al presente verbale

• Delibere e determine

• Varie ed eventuali:

1. Il Collegio viene informato dal Direttore dell'UOC Provveditorato e dal Direttore Amministrativo in merito a una cessione in garanzia di credito che riguarda l'ospedale di Santorso costruito in Project Financing, finanziato da Summano Sanità e dalla Regione Veneto, dove Summano Sanità, non avendo il diritto di superficie sull'opera, ha utilizzato il contratto a garanzia del

prestito bancario.

A causa della rinegoziazione del prestito con l'aggiunta di Banco BPM (oltre a Credit Agricole), è necessario un nuovo atto notarile di cessione del credito e la conseguente accettazione da parte di ULSS 7 (il debitore ceduto) con autentica di firma, essenziale per rendere il vincolo opponibile a terzi.

2. Il Collegio procede a sottoscrivere, in analogia a quanto avviene per il conto annuale, la stampa del riepilogo annuale del monitoraggio trimestrale 2025 del personale (Indagine congiunturale trimestrale) allegato al presente verbale

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 13/05/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 7 PEDEMONTANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

dott. Gabriele Franchi; dott. Felice Ciampi e dott. Umberto Pavan

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 784

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. 0041206/26 del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 14.627.858,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 15.286.961,41, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2024)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2025</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 217.122.505,66	€ 219.819.384,95	€ 2.696.879,29
Attivo circolante	€ 283.504.499,94	€ 268.505.778,69	€ -14.998.721,25
Ratei e risconti	€ 461.861,16	€ 315.604,48	€ -146.256,68
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 501.088.866,76</b>	<b>€ 488.640.768,12</b>	<b>€ -12.448.098,64</b>
Patrimonio netto	€ 310.221.203,96	€ 283.727.854,43	€ -26.493.349,53
Fondi	€ 69.092.247,12	€ 73.381.407,90	€ 4.289.160,78
T.F.R.	€ 2.970.167,76	€ 2.873.258,65	€ -96.909,11
Debiti	€ 118.257.942,44	€ 128.078.372,11	€ 9.820.429,67
Ratei e risconti	€ 547.305,48	€ 579.875,03	€ 32.569,55
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 501.088.866,76</b>	<b>€ 488.640.768,12</b>	<b>€ -12.448.098,64</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 136.817.664,09</b>	<b>€ 127.479.518,33</b>	<b>€ -9.338.145,76</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2024 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2025</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 820.608.173,94	€ 826.137.763,84	€ 5.529.589,90
Costo della produzione	€ 804.807.511,59	€ 825.202.920,09	€ 20.395.408,50
<b>Differenza</b>	<b>€ 15.800.662,35</b>	<b>€ 934.843,75</b>	<b>€ -14.865.818,60</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 32.441,80	€ 9.497,42	€ -22.944,38
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 93.352,85	€ 466.783,73	€ 373.430,88
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.926.457,00	€ 1.411.124,90	€ -14.515.332,10
Imposte dell'esercizio	€ 15.267.353,59	€ 16.038.982,90	€ 771.629,31
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 659.103,41</b>	<b>€ -14.627.858,00</b>	<b>€ -15.286.961,41</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di previsione ( 2025 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2025</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 768.661.558,82	€ 826.137.763,84	€ 57.476.205,02
Costo della produzione	€ 808.110.225,43	€ 825.202.920,09	€ 17.092.694,66
<b>Differenza</b>	€ -39.448.666,61	€ 934.843,75	€ 40.383.510,36
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 9.497,42	€ 9.497,42
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -46.399,47	€ 466.783,73	€ 513.183,20
Risultato prima delle imposte +/-	€ -39.495.066,08	€ 1.411.124,90	€ 40.906.190,98
Imposte dell'esercizio	€ 16.278.955,54	€ 16.038.982,90	€ -239.972,64
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ -55.774.021,62	€ -14.627.858,00	€ 41.146.163,62

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 283.727.854,43</b>
Fondo di dotazione	€ 80.787.651,55
Finanziamenti per investimenti	€ 211.760.542,42
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.732.033,43
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 3.075.485,03
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -14.627.858,00

La perdita di € -14.627.858,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Con DGR n. 1557 del 30.12.2024 sono stati definiti gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2025 tra i quali l'E.03 "Rispetto della programmazione economico finanziaria a garanzia della sostenibilità a medio-lungo termine del SSR", declinato nei seguenti indicatori: scostamento risultato d'esercizio 2025 da BEP 2025; indice di miglioramento margine produttività; indice di distanza dalla best performance; aumento mobilità attiva.

Per il 2025 con DGR n. 205 del 05.03.2025 – All. A la Regione del Veneto ha inizialmente fissato un risultato di -51.010.000,00 euro per l'Azienda ULSS7. La stessa Azienda, con deliberazione del Direttore Generale n. 2458 del 31/12/2024, ha proposto un risultato di -55.774.022,00 euro, con uno scostamento di 4.764.022,00 euro rispetto a quello programmato. La Regione del Veneto-Area Sanità e Sociale- con nota del 10/12/2024 protocollo n. 627725 ha accolto la proposta di bilancio economico preventivo 2025 dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana con il risultato d'esercizio di € -55.774.022,00, senza necessità di rimodulazione, poiché le previsioni di aumento del costo della produzione e delle imposte e tasse sono state mantenute entro il tetto dell'1,5%, nonché, con la nota del 19/12/2024 protocollo n. 647320, relativa all'esito della seconda istruttoria, ha validato tutte le proposte di bilancio preventivo 2025 delle Aziende Sanitarie e ospedaliere del Veneto.

In sede di revisione trimestrale nel corso dell'esercizio 2025 il limite del risultato programmato è stato rideterminato in ciascun trimestre da Azienda Zero fino alla quarta rendicontazione trimestrale in cui è stato fissato, con nota n. 678 del 13/01/2026 di Azienda Zero, in -17.900.000,00 euro ed a cui l'Azienda ULSS 7 si è allineata.

In sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2025 Azienda Zero, con mail del 25/03/2026, ha comunicato il risultato d'esercizio atteso da ciascuna Azienda del SSR che, in particolare, per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana è stato fissato in -14.812.718,34 euro, in considerazione delle maggiori assegnazioni di contributi in c/esercizio e, contestualmente, del peggioramento del saldo di mobilità sanitaria, rispetto al trimestre precedente. Il risultato d'esercizio di -14.627.858,00 euro conseguito è rispettoso, quindi, dell'obiettivo del risultato programmato.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel caso di manutenzioni straordinarie di tipo "conservativo" è stato applicato un coefficiente di ammortamento più elevato, affinché il periodo di ammortamento si concludesse contestualmente con quello del valore iniziale di acquisizione, così come previsto dal decreto del Ministero della Salute del 17/09/2012 delle casistiche applicative.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:  
Non ricorre la fattispecie

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Nel caso di manutenzioni straordinarie di tipo "conservativo" è stato applicato un coefficiente di ammortamento più elevato affinché il periodo di ammortamento si concludesse contestualmente con quello del valore iniziale di acquisizione, così come previsto dal decreto del Ministero della Salute del 17/09/2012 delle casistiche applicative.

I fabbricati di primo conferimento sono stati iscritti sulla base di perizie di stima ovvero della rendita catastale moltiplicata per 100. Non sono stati ricevuti fabbricati a titolo gratuito, dalla Regione o da altri soggetti pubblici o privati, successivamente alla costituzione dell'azienda, tranne un immobile ed alcuni terreni ricevuti in eredità dall'ex Azienda ULSS 4 Alto Vicentino nel corso del 2012.

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazioni aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e, successivamente, ammortizzate. Le immobilizzazioni che, alla fine dell'esercizio, presentano un valore durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minor valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni materiali detenute in base a contratti di leasing finanziario vengono contabilizzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa italiana, la quale prevede l'addebito a conto economico per competenza dei canoni, l'indicazione dell'impegno per canoni a scadere nei conti d'ordine e l'inserimento del cespite tra le immobilizzazioni solo all'atto del riscatto. Nel corso del presente esercizio non ci sono contratti in essere per tale tipologia.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono presenti altri titoli al 31/12/2025

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il collegio ha esaminato le risultanze delle rilevazioni fisiche inventariali redatte dai magazzini e reparti.

Al riguardo si segnalano le verifiche ed ispezioni sulle procedure e rilevazioni inventariali di fine anno effettuate dal Collegio sindacale di cui al verbale n. 12 del 18/12/2025

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

In ossequio ai principi del Manuale di Standard Organizzativi Contabili e Procedurali della Regione Veneto approvato con Decreto n.135 del 30/06/2017 dal Commissario dell'Azienda Zero e alle indicazioni di Azienda Zero nelle istruzioni alla

pre-disposizione del bilancio d'esercizio 2025, il Collegio prende atto che si è operata la svalutazione dei crediti di importo complessivo pari a € 767.243,07 finalizzata a costituire un fondo che comprende il valore dei crediti verso privati (persone fisiche) con anzianità superiore ad un anno al 100%, la totalità delle posizioni di credito verso privati (aziende) in stato fallimentare e del 100% delle posizioni di credito delle aziende private, non fallite, fino al 31/12/2020.

Al 31/12/2025, pertanto, risultano svalutati tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2021. I crediti sorti tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2024 sono stati svalutati al 100% se riferiti a privati utenti mentre, se riferiti a privati titolari di partita IVA, sono stati svalutati puntualmente sulla base della situazione fallimentare.

Si evidenzia, infine, che sono stati stralciati i crediti verso privati, riferiti agli anni dal 1995 al 2000, pari a 52.594,04 euro con utilizzo del fondo svalutazione per pari valore.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)*

Non risultano ratei attivi iscritti a bilancio, mentre l'importo dei risconti attivi a bilancio è pari ad € 315.604,48 e si riferisce, principalmente, a canoni di noleggio area sanitaria e non, manutenzioni e riparazioni ai fabbricati e pertinenze, premi di assicurazione, di competenza dell'esercizio successivo.

L'ammontare dei ratei passivi iscritti a bilancio è pari a zero.

L'ammontare dei risconti passivi iscritti a bilancio è pari ad € 565.363,53 e si riferisce, principalmente, a quote di contributi per sperimentazione farmaci, ricavi inerenti l'anagrafe bovina e altri ricavi di competenza degli esercizi successivi.

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

#### Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'accantonamento complessivo effettuato ammonta ad € 20.551.358,80 di cui € 6.159.051,41 per rischi, € 2.852.529,07 per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati e altri accantonamenti per € 11.289.068,52 di cui € 5.570.937,31 relativi ad accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente, € 3.865.036,92 per accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale convenzionato e € 840.746,77 inerenti agli accantonamenti per incentivi funzioni tecniche art. 113 D.lgs 50/2016.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Per un'esposizione dettagliata dei debiti per anno di formazione si allegano, quale parte integrante alla presente relazione, le tavole riepilogative degli stessi con riferimento sia all'area sociale che alla parte più significativa relativa all'area sanitaria

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il valore dei debiti al 31/12/2025 riferito all'area sanitaria e sociale è pari a € 128.078.372,11 di cui risultano sorti nello stesso esercizio 2025, per l'area sanitaria € 98.751.416,77 e per l'area sociale € 7.033.811,75 (complessivamente pari al 82,59% del totale)

L'importo di € 128.078.372,1 è composto da:

PDA000 (D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI € 0,00.

PDA010 (D.II) DEBITI V/STATO € 4.483,19 per la sola area sanitaria

PDA070 (D.III) DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA € 1.300.798,91 di cui € 4.314,37 relativi all'area sociale.

PDA130 (D.IV) DEBITI V/COMUNI € 2.454.004,14 di cui € 2.155.488,41 relativi all'area sociale.

PDA140 (D.V) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE € 3.046.174,81 di cui € 19.647,35 relativi all'area sociale

PDA240 (D.VI) DEBITI V/ SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI DELLA REGIONE) € 14.996,92 per la sola area sanitaria.

PDA300 (D.VII.2) Debiti verso altri fornitori) 53.855.927,20 di cui €49.602.662,42 relativi all'area sanitaria e € 4.253.264,78 all'area sociale.

PDA340 (D.XI) DEBITI V/ALTRI) 36.417.017,05 di cui € 33.486.947,03 relativi all'area sanitaria e € 2.930.070,02 all'area sociale.

PDA380 (D.XI.4) Altri debiti diversi) 14.376.939,99 di cui € 11.525.894,10 relativi all'area sanitaria e € 2.851.045,89 all'area sociale

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Lo scaduto non contestato al 31/12/2025 ammonta a zero.

I debiti tributari e v/istituti previdenziali ammontano a € 16.560.873,68, di essi risultano sorti nel 2025 € 14.513.052,04 pari all'87,53% complessivo, con l'area sociale che raggiunge la percentuale del 95,79%.

I debiti v/dipendenti ammontano a € 22.040.077,06. Gli altri debiti diversi ammontano a € 14.376.939,99 di cui € 12.236.271,93 v/ altri soggetti pubblici riferiti per la maggior parte al 2025.

## Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 7.504,41
Depositi cauzionali	€ 138.947,13
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 100.330.000,00
Altri conti d'ordine	€ 27.003.066,79

(Eventuali annotazioni)

Il valore dei conti d'ordine al 31/12/2025 è di € 127.479.518,33 di cui € 4.367,35 riferiti all'area sociale

## Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'importo dell'IRAP iscritto a conto economico di € 15.453.936,02 comprende: IRAP relativa a personale dipendente pari a € 14.233.321,62, IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per € 689.670,08 e IRAP relativa all'attività

libero professionale per € 530.944,32. L'IRES contabilizzata al 31/12/2025 è di € 564.360,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.453.936,02
I.R.E.S.	€ 564.360,00

#### Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 174.612.081,53
Dirigenza	€ 72.402.163,24
Comparto	€ 102.209.918,29
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 829.043,46
Dirigenza	€ 793.864,86
Comparto	€ 35.178,60
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 32.711.198,00
Dirigenza	€ 456.304,35
Comparto	€ 32.254.893,65
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 15.343.774,00
Dirigenza	€ 1.220.444,77
Comparto	€ 14.123.329,23
<b>Totale generale</b>	€ 223.496.096,99

#### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non vi sono accantonamenti per ferie non godute, in quanto per legge è fatto divieto di monetizzare le ferie (D.L. n. 95 del 2012, art.5, comma 8, convertito nella Legge n. 135/2012)

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dipendente al 31/12/2025 risulta in aumento, complessivamente, di 154 unità rispetto al 2024. Il ruolo sanitario registra un incremento significativo di n. 72 unità. Nello specifico, si osserva un aumento di n. 57 unità nella dirigenza (di cui n. 49 medici-veterinari e n. 8 dirigenti sanitari) a cui si aggiunge un incremento di n. 15 unità del personale del comparto. Il personale del ruolo tecnico segna una crescita netta di n. 77 unità. A fronte della diminuzione di n. 1 unità nella dirigenza, il comparto tecnico registra un aumento di n. 78 unità, delle categorie A (+52 unità) e Bs (+35 unità) il ruolo amministrativo presenta un saldo positivo di n. 5 unità per la contrazione di n. 1 unità nella dirigenza a fronte di un aumento di n. 6 unità nel comparto

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo 2025 per l'acquisizione di liberi professionisti, finalizzata a sopperire alle esigenze delle UU.OO. maggiormente in carenza

di personale, è pari a € 3.007.734,14 in aumento rispetto al 2024 di € 312.587,38. Si precisa che tale costo è al netto di quanto sostenuto per conferire incarichi a liberi professionisti all'interno di progetti dotati di autonomi finanziamenti provenienti da enti pubblici o da privati. Si precisa che è stato rispettato il limite di costo posto dalla Regione del Veneto con DDR 12243 del 30/03/2026 e DDR 877/2024.

*- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

La liquidazione di ferie non godute è avvenuta solo nei limitati ed eccezionali casi ( decesso o risoluzione per inidoneità permanente ed assoluta) di cui alla nota interpretativa del Dipartimento Funzione Pubblica n. 40033 dell'8.10.2012 che ha fornito alcune indicazioni ai fini della definizione dell'esatta portata e delle corrette modalità applicative della disciplina legislativa ( D.L. n.95 del 2012, art. 5, comma 8, convertito nella Legge n. 135/2012 )

*- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi assistenziali e previdenziali, come da verifiche trimestrali, sono stati regolarmente versati entro le scadenze previste.

*- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Le ore di straordinario sono state corrisposte al personale nei limiti di legge e di contratto.

*- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

I costi per il rinnovo del contratto del personale delle varie aree dirigenziali e del personale del comparto e per relativi oneri (compresi di IRAP) sono stati accantonati secondo le indicazioni per la redazione del Bilancio d'esercizio 2025 dettate da Azienda Zero.

*- Altre problematiche:*

Nessuna.

## Mobilità passiva

Importo	€ 116.943.039,00
---------	------------------

La mobilità passiva intraregionale ha registrato un complessivo peggioramento rispetto all'anno 2024 pari ad € 4.893.913, determinato da un aumento delle prestazioni per ricoveri e per specialistica ambulatoriale-pronto soccorso e per specialità e discipline non presenti in Azienda ULSS 7 Pedemontana.

L'acquisto di prestazioni per ricoveri rispetto all'anno 2024 risulta in peggioramento di € 2.374.576. In particolare si osserva che il peggioramento registrato per la specialità di Cardiologia (€ +668.048) va analizzato congiuntamente all'andamento della Cardiochirurgia (specialità non presente in Azienda), in quanto l'aumento di fughe di Cardiologia va ricondotto ad un complessivo aumento di interventi per valvole cardiache (DRG 104 e 105) per i quali vengono utilizzate entrambe le specialità di dimissione.

La mobilità passiva della specialistica ambulatoriale e pronto soccorso è aumentata rispetto all'anno precedente di € +2.352.108, da ricondurre in particolare a prestazioni di Radioterapia e medicina nucleare (€ +1.368.513) e a prestazioni di branca Laboratorio (€ +504.961).

La mobilità attiva intraregionale ha registrato un valore tendenzialmente in linea rispetto all'anno 2024 (€ -163.766). La riduzione principale è relativa al flusso di Somministrazione farmaci, per il quale nell'esercizio 2024 è stato iscritto a bilancio un valore errato comunicato da Azienda Zero, maggiore di € 618.903 rispetto al reale valore del flusso. Azienda Zero ha previsto nel corso dell'esercizio 2025 la correzione del dato contabilizzato erroneamente nel 2024, in sede di predisposizione del terzo trimestre 2025, indicando all'Azienda ULSS 7 di iscrivere nelle sopravvenienze passive il valore di € 618.903. Al netto di questo scostamento, la mobilità attiva intraregionale registra un miglioramento sia sul flusso dei ricoveri che su quello della specialistica ambulatoriale.

Nel 2025 si è registrato un incremento dell'attrazione di € +458.600 rispetto al 2024 come effetto di un miglioramento delle specialità Cardiologia (€ +190.289), Chirurgia generale (€ +147.751), Urologia (€ +134.095), Geriatria (€ +106.534) e Ostetricia e Ginecologia (€ +101.719). L'anno 2025 riporta un aumento dell'attività specialistica per non residenti pari ad € +174.627 rispetto all'anno precedente.

Il flusso della mobilità interregionale è gestito dalla Regione del Veneto tramite Azienda Zero, ha scadenza annuale e di esso non risulta agevole il monitoraggio perché spesso i dati delle altre Regioni arrivano in ritardo o non sono trasmessi. Si riscontra, comunque, un peggioramento sia della mobilità attiva (-€188.594) che di quella passiva (+€ 1.232.521) quest'ultima soprattutto per l'aumento dei costi per le prestazioni di somministrazione farmaci.

### Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 38.756.714,08 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

### Convenzioni esterne

Importo	€ 4.018.484,44
---------	----------------

Il costo delle prestazioni dei privati accreditati ambulatoriali registra una diminuzione di 20.632,73 euro. La differenza è dovuta a variazioni di segno opposto, in diminuzione per le prestazioni a budget di € 26.535,52, in lieve aumento di € 5.902,79, invece, relativamente alle prestazioni richieste al fine del recupero delle liste di attesa. L'importo considerato tetto massimo del budget di cui alla DGR 101/2022, infatti, è pari a € 2.585.000,00 mentre il costo contabilizzato nel 2025, al netto del ticket, è di € 2.055.046,58, in decremento rispetto ai € 2.081.582,10 del 2024. Il costo delle prestazioni richieste per il recupero delle liste di attesa nel 2025 risulta pari a € 1.928.303,61 mentre nel 2024 sono stati contabilizzati costi aventi la medesima finalità per € 1.922.400,82, e risulta coperto dai finanziamenti assegnati di cui al DDR 92/25 e al DDR 22/26.

### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 427.190.903,96
---------	------------------

Beni: in aumento per € 1.037.526,22 di cui € 1.182.872,28 di incremento dei beni sanitari, il maggior importo è da considerare della sola area sanitaria in quanto la variazione dell'area sociale è quasi nulla (- € 447,72). Il conto prodotti farmaceutici ed emoderivati, rispetto al 2024, risulta in aumento di € 3.451.870,87 ma considerato al netto del costo dei farmaci innovativi e oncologici innovativi, presenta un valore di 51.785.095,00 in incremento di € 5.437.487,95, inferiore comunque al valore soglia di € 51.922.046,00 assegnato dalla Regione Veneto con decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale n. 9 del 18.3.2025 e con successivo aggiornamento con Decreto n. 11083 del 15.9.2025. Si evidenzia il buon raggiungimento degli obiettivi di appropriatezza assegnati e le continue attività di monitoraggio e audit con i clinici effettuati dall'Azienda. Il costo dei dispositivi medici è in decremento, rispetto al 2024, complessivamente di € 800.339,34. La diminuzione è correlata, soprattutto, per i no IVD all'attività della chirurgia vascolare ed a un insieme coordinato di azioni volte al governo della costosità e all'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse disponibili. La diminuzione deriva anche dalla minor spesa registrata per l'acquisto dei dispositivi medici in vitro per l'ulteriore riduzione nell'impiego di diagnostici e reattivi afferenti alla categoria "Immunologia delle malattie infettive" (-25% rispetto al 2024). Risultano rispettati i valori soglia fissati con il Decreto n.11083 del 15.9.2025 già citato, in particolare il valore dei dispositivi no IVD pari a € 36.012.376,00 risulta inferiore al valore soglia determinato in € 36.364.011, così come il valore dei Dispositivi in vitro pari a € 5.567.740 rispetto al limite di costo pari a € 5.972.740,00.

- Servizi: in aumento di € 8.292.386,92 di cui € 7.576.099,39 per l'area sanitaria e € 716.287,53 per l'area sociale. Relativamente all'area sanitaria, oltre agli incrementi, già analizzati, della mobilità che ricordiamo pari a € 6.165.898,00 e alla minima variazione del costo delle prestazioni dei privati accreditati ambulatoriali si evidenzia quanto segue.

- Il costo della farmaceutica in convenzione, già in precedenza indicato, aumenta di € 1.560.340,36 rispetto al 2024, considerato al netto della remunerazione aggiuntiva alle farmacie di € 106.099,65 che nel 2025 non è stato erogato. La maggiore spesa è dovuta, principalmente, al passaggio dalla DPC alla farmaceutica da convenzione, dal mese di agosto 2024, di alcuni farmaci

(antidiabetici) per un costo aggiuntivo complessivo di € 1.235.485,00. Sono proseguite anche nell'anno 2025 le attività per contenere l'incremento della spesa farmaceutica convenzionata, finalizzate all'appropriatezza delle prescrizioni oltre che gli interventi di sensibilizzazione nei confronti sia dei prescrittori che dei cittadini sull'uso coretto degli antibiotici. Il costo della farmaceutica convenzionata, è risultato rispettoso del valore soglia 2025 assegnato dalla Regione Veneto, pari a € 39.101.076.

-Incremento di € 1.720.167,29 degli acquisti di prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria, di cui si evidenzia in particolare l'aumento dei costi della residenzialità anziani (da pubblico e da privato) rispetto al 2024 per € 1.431.598,85 conseguente alle impegnative di minima intensità delle case di riposo, dall'effetto trascinarsi relativo al rilascio di 100 nuove IDR nel 2024, come da programmazione aziendale in applicazione della DGR n. 996/22 sia per il settore pubblico che privato.

- Diminuzione dei costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni sanitarie rispetto al 2024. La voce comprende sia i costi per consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000, che registra un decremento rispetto al 2024 di € 721.095,74, sia le altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato, che aumentano di € 428.967,63 rispetto al 2024. Tali variazioni sono da attribuire, principalmente, al diverso fabbisogno di ore aggiuntive da parte del personale della dirigenza medico e del comparto, rispetto al 2024, per far fronte al piano di recupero delle liste di attesa (POA).

-I servizi non sanitari registrano una diminuzione complessiva di € 760.104,16 dovuto ad una generale riduzione della spesa anche per le utenze di energia elettrica e riscaldamento che per la prima parte dell'anno facevano prevedere un andamento opposto e nonostante l'effetto dei meccanismi di rivalutazione Istat sui contratti di appalto pluriennali.

I costi di manutenzione 2025 presentano una variazione in aumento, rispetto al 2024, di € 769.578,05 di cui € 772.610,29 solo per l'area Sanitaria. La maggior spesa è conseguente, quasi esclusivamente, all'incremento del costo delle manutenzioni delle attrezzature sanitarie + € 797.249,44 per l'attivazione di nuovi contratti di manutenzione legati alle apparecchiature acquisite con i finanziamenti del PNRR. Tali attrezzature, a partire dal 01/01/2025, erano già fuori garanzia ed erano già attivi i relativi contratti di manutenzione con un aumento contabilizzato di circa + 17,06%, più elevato del +8 % di aumento previsto da Azienda Zero in sede di predisposizione del BEP 2025.

-Il costo del personale del 2025, infine, presenta rispetto al 2024 un aumento complessivo di € 13.611.136,96 e si attesta sotto al valore soglia assegnato dalla Regione di € 220.768.156,00, fissato con decreto n. 12243 del 30/03/2026 per - € 146.892,24. L'incremento è dovuto, principalmente, all'applicazione dei nuovi contratti collettivi nazionali, dalle assunzioni fatte nel corso del 2024 che, nel 2025, impattano per l'intera annualità, nonché, dalle misure messe in atto per il recupero delle liste d'attesa. Si evidenzia, infine, che nel costo del personale rientra anche la quota corrisposta a titolo di "welfare" e per adeguamento dei fondi contrattuali, per un importo di circa 3,7 milioni di euro, peraltro interamente finanziata (decreto regionale n. 13260 del 02/12/2025).

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 21.781.947,21
Immateriali (A)	€ 1.287.308,36
Materiali (B)	€ 20.494.638,85

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti diminuiscono, rispetto al 2024, complessivamente di € 534.095,53, considerando che per l'area sociale si registra un aumento di € 527,88. Le variazioni in diminuzione maggiori riguardano le attrezzature sanitarie e gli automezzi in quanto si è verificato il completamento del periodo di ammortamento nel 2024, per una serie numerosa molto ampia di beni.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ 9.497,42
Proventi	€ 9.497,42
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

#### **Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 466.783,73
Proventi	€ 2.233.997,38
Oneri	€ 1.767.213,65

Eventuali annotazioni

Nel 2025 il saldo dei proventi e oneri straordinari incide positivamente nel risultato d'esercizio in misura e pari a € 466.783,73 di cui € 460.619,32 per la sola area sanitaria. La gestione straordinaria nel complesso rispetto al 2024 presenta un aumento di € 373.430,88, di cui € 370.107,48 per la sola area sanitaria che a fronte di minor proventi straordinari per -194.196,98 euro ha contabilizzato minori oneri straordinari per -564.304,46 euro

#### Ricavi

AA0031a A.1.A.1.1.A) Finanziamento indistinto - quota capitaria € 673.694.693,00 Area Sanitaria e € 1.564.000 Area sociale

AA0031b A.1.A.1.1.B) Finanziamento indistinto – altro € 4.110.655,00 Area sanitaria

AA0032b A.1.A.1.2.B) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione - vincolati GSA € 21.455.786,07 Area Sanitaria

AA0033 A.1.A.1.3) Funzioni € 12.170.300,00 Area Sanitaria

AA0060 A.1.B.1) Contributi c/esercizio da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) € 899.403,25 Area Sanitaria

AA0150 (A.1.B.3.2) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati € 191.835 Area Sanitaria € 3.590.290,90 Area Sociale

AA0170 (A.1.B.3.4) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro € 10.813.606,41 Area Sociale

#### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda ha provveduto alla classificazione delle note di credito da ricevere collocandole nella specifica voce di debito come previsto dallo schema di Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs 118/2011.

#### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 55.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 6.104.051,41

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Gli accantonamenti per contenzioso legale risultano in diminuzione rispetto al 2024 di € 6.123.052,98 di cui l'importo di € 5.749.889,86 è relativo al decremento del valore degli accantonamenti che alimentano il fondo per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione). In relazione a tale ultima tipologia di fondo rischi l'Azienda ha provveduto alla ricognizione di tutti i sinistri e all'allineamento dei dati di contabilità con i valori presenti nel gestionale regionale GRSC Simens. Al 31.12.2025 il Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) ammonta a € 29.963.631,25, il fondo rischi per cause civili è pari a € 2.318.469,44 e il fondo rischi per il contenzioso con il personale è di € 690.707,33.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:  
non sono pervenute denunce
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

Il Collegio vista la circolare di Azienda Zero del 16/03/2026 protocollo n.7645, avente ad oggetto "Direttive per la redazione del Bilancio d'esercizio 2025" ha proceduto a:

- riscontrare il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
- riscontrare il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre aziende sanitarie della Regione (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
- attestare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (art. 29, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 118/2011);
- verificare l'area delle partecipazioni dello stato patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso controllate/collegate/sperimentazioni gestionali;
- verificare le attestazioni prodotte ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014;
- valutare l'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti (D.M.17/09/2012: Casistica - La sterilizzazione degli ammortamenti);
- verificare l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico;
- nei casi di alienazione di cespiti acquisiti tramite finanziamenti in c/capitale, lasciti o donazioni, attestare il rispetto della disciplina prevista dalla relativa casistica ministeriale;
- non formulare il parere in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio, in quanto non è presente tale fattispecie;
- verificare il rispetto delle direttive impartite con la circolare di bilancio sopra citata.

In riguardo all'esito dell'attività di circolarizzazione dei crediti e dei debiti, effettuata dall'Azienda per conto del Collegio, si prende atto della significativa percentuale di adesione della riconciliazione intervenuta con i saldi contabili.

Il collegio prende atto che a fronte di un bilancio preventivo 2025, che presentava un risultato negativo di € 55.774.021,54, il conto economico dell'esercizio 2025 chiude con un risultato negativo di € 14.627.858,00, rispettando il risultato negativo programmato dalla Regione del Veneto e determinato in -14.812.718,34 euro. Tale miglioramento è stato raggiunto, soprattutto, per l'aumento complessivo del valore della produzione di € 57.476.205,02 di cui € 55.284.437,37 relativi all'area sanitaria e € 2.191.767,54 all'area sociale che ha registrato un aumento di assegnazione di Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati per circa 844.000,00 euro e di utilizzo di contributi vincolati di esercizi precedenti per 1.246.000,00 euro circa.

L'incremento sopra indicato, contabilizzato nell'area sanitaria consegue, soprattutto, alle maggiori assegnazioni di contributi in c/esercizio a destinazione indistinta. Si riscontra, infatti, un aumento di € 44.771.388,80 delle assegnazioni di "Contributi in conto esercizio da Regione" per la maggiore quota di fondo sanitario regionale assegnato nel 2025, con DGR n. 79 del 25 febbraio 2026, integrata con le assegnazioni, a supporto dei maggiori costi per i rinnovi contrattuali 2022-2024, previste dal provvedimento di ricognizione e destinazione delle risorse disponibili per garantire l'equilibrio economico finanziario del SSR 2025, di cui alla DGR n. 210 del 31 marzo 2026 e adeguate alle risorse complessivamente previste dalle Intese CSR n. 267-268-269/2025. Un ulteriore incremento significativo di € 1.866.964,45 da segnalare, sempre nell'area sanitaria, si riscontra alla voce di ricavo "Contributi in conto esercizio - extra fondo" per l'assegnazione di contributi vincolati successiva alla data di predisposizione del BEP 2025.

Il miglioramento del risultato, però è stato raggiunto anche grazie alla continuazione delle azioni di riduzione di costi poste in essere dall'Azienda, già nel precedente esercizio al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario regionale nel suo complesso. L'Azienda ULSS 7 ha continuato gli incontri con i Direttori delle macroaree sanitarie e socio sanitarie e della prevenzione, il Collegio di Direzione, nonché i Direttori / responsabili delle Unità operative complesse, semplici e dipartimentali, finalizzati ad individuare le tipologie di azioni e di buone prassi da porre in essere in modo che possano dare i loro risultati nel breve medio e lungo periodo e, contestualmente, sta proseguendo con il costante e continuo monitoraggio dei costi e dell'andamento delle attività. Tale strategia direzionale ha fatto emergere in alcuni casi, misure e iniziative idonee al contenimento e alla razionalizzazione della spesa.

Gli aumenti più consistenti, della spesa riguardano il costo del personale dipendente per € 9.444.070,72 conseguenti, soprattutto, ai recenti rinnovi contrattuali del personale dipendente del comparto oltre all'erogazione della quota corrisposta per il welfare e per l'adeguamento dei fondi contrattuali di complessivi € 3.629.128. Un ulteriore incremento si registra nell'area sanitaria, per gli acquisti di servizi sanitari per € 8.621.255,28 di cui € 8.174.672,08 sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisto di prestazioni in regime di mobilità passiva intra ed extra regionale. Si evidenzia, infine, il maggior valore degli accantonamenti per € 3.093.683,08 di cui € 1.810.889,47 per l'accantonamento di quote non utilizzate di contributi vincolati assegnati successivamente alla data di presentazione del BEP e la quota restante riguarda, soprattutto, accantonamenti eseguiti in via prudenziale a copertura di rischi non prevedibili in sede previsionale.

L'Azienda ha, inoltre, una struttura patrimoniale solida data dalla consistenza del patrimonio netto che risulta ampiamente positivo, nonché dei tempi di pagamento rispettosi dei vincoli della normativa europea. Nel 2025 l'indice di tempestività è stato di - 41,67 (giorni in anticipo rispetto alla scadenza). Il debito scaduto al 31.12.2025 risulta pari a zero.

Per le ragioni sopra esposte, vista la relazione del Direttore Generale e in particolare la gestione economica finanziaria dell'Azienda, il grado di raggiungimento degli obiettivi e il risultato d'esercizio, seppur negativo, rispettoso del risultato negativo programmato, determinato in -14.812.718,34 euro dalla Regione del Veneto e comunicato all'Azienda ULSS 7 Pedemontana da Azienda Zero tramite mail in data 25/03/2026, il Collegio conferma il proprio parere favorevole al bilancio d'esercizio 2025

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:  
nessuna

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

--- OMISSIS ---

## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

### File allegato n° 1

[https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/1%20delibera%20842%20-%20flussi%20di%20cassa%20I%20trimestre%2026\\_1106467\\_1.pdf](https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/1%20delibera%20842%20-%20flussi%20di%20cassa%20I%20trimestre%2026_1106467_1.pdf)

### File allegato n° 2

[https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/2%20Debiti%20per%20anno%20formazione%20%20sanitario%20e%20sociale\\_1106467\\_2.pdf](https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/2%20Debiti%20per%20anno%20formazione%20%20sanitario%20e%20sociale_1106467_2.pdf)

### File allegato n° 3

[https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/3%20allegato%20verifica%20reparto%20%20modulo%20farmaci%20scaduti\\_1106467\\_3.pdf](https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/3%20allegato%20verifica%20reparto%20%20modulo%20farmaci%20scaduti_1106467_3.pdf)

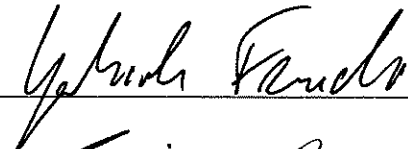
### File allegato n° 4

[https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/4%20riepilogo%20monitoraggio%20personale\\_1106467\\_4.pdf](https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/4%20riepilogo%20monitoraggio%20personale_1106467_4.pdf)

---

### FIRME DEI PRESENTI

GABRIELE FRANCHI



FELICE CIAMPI



UMBERTO PAVAN

